



CONVEGNO

Come investire sulla promozione dei primi 1000 giorni di vita

20 aprile 2023

1.200.000 abitanti

7000 nati ogni anno

**Un tentativo di rete
funzionale:**

**Organizzativa ma che
cerca di rispondere ai
modi di trasferire, nella
pratica, le buone
Metodologie
(in progress)**

Buone pratiche e modelli organizzativi a supporto dei primi 1000 giorni di vita

Federico Marchetti, Antonella Brunelli

A nome di:

AUSL della Romagna
Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini

I PRESUPPOSTI

La salute è un obiettivo della comunità: la forza della rete

Tutti i settori della comunità devono avere una visione comune, devono percepirsi come un'opportunità di prevenzione e di cura che non può essere persa.

«L'azione preventiva richiede una partecipazione e un impegno integrato del governo nel suo insieme e della società nel suo insieme».

I PRESUPPOSTI



IN PRATICA

Prenascita e nascita

- *Incontri su sviluppo bambino e genitorialità con entrambi i genitori prima della nascita.*
 - *Alla nascita contatto precoce, presenza del padre, sostegno all'allattamento.*
 - *Informazioni sui servizi offerti dalla comunità, su sostegni economici e psicosociali.*
-

0-24 mesi

- *Dialogo con il pediatra di famiglia.*
 - *Frequenza del nido, aperto a tutte le famiglie.*
 - *Coinvolgimento di genitori e bambini assieme in attività che sostengono sviluppo e relazione (lettura, gioco, esperienza musicale ecc.).*
 - *Accesso a biblioteche, musei, attività culturali.*
-

Sempre

Interventi di sostegno ulteriore per bisogni di salute, psicosociali, economici forniti dai diversi servizi.

IL REALISMO NON BASATO, IN OGNI REALTA', SULLE PAROLE O I «PERCORSI» SULLA CARTA

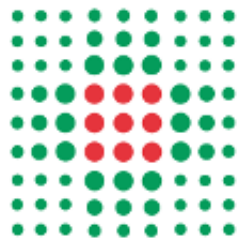
- La rete spesso manca, come cultura e nella realtà
- A partire da presupposti basati sulle evidenze e linee di indirizzo (nazionali, regionali) **le alleanze strategiche, funzionali e concrete, vanno gestite localmente** a seconda di: risorse, mappe di opportunità, bisogni di innovazione e formazione (*uscire dalle autoreferenzialità*), ma anche semplice conoscenza di chi fa e che cosa (*non dare per scontato che accada!*)
- Il materno-paterno-infantile; l'ospedale-territorio; lo psico-socio-sanitario e comunità educante sono ecosistemi con il loro equilibrio intrinseco che va perseguito nelle interfacce



I TENTATIVI ORGANIZZATIVI E DI «CONTENUTO» NELLE RISPOSTE



- **Per-Corsi nascita:** accompagnamento sui quattro trimestri: la multidisciplinarietà (tutta l'équipe e non solo le ostetriche) la trasversalità (non solo CF ma Ospedale, PdF e comunità e Centri per le famiglie).
- **Intercettazione precoce del disagio** emozionale in gravidanza e puerperio e delle maternità difficili: **presa in carico multiprofessionale.**
- **Modalità di dimissione del neonato** per garantire la continuità ospedale e territorio: **Linguaggi comuni** (*Lettera dimissione, Libretto salute*), **Conoscenza Mappa delle Opportunità**
- **Visite domiciliari** a mamme primipare o con fattori di rischio identificati nel corso della gravidanza, parto, dimissione: *Ostetriche consultorio interfaccia con ostetriche ospedale e PdF; segnalazione precoce situazioni a rischio*
- **Progetti a supporto della genitorialità da parte dei Centri per la Famiglie** con progetti di supporto educativo
- **Interventi precoci di sostegno e sviluppo:** lettura e musica, prevenzione degli incidenti domestici e stradali, alimentazione corretta, profilassi delle malattie infettive (diversi setting: PdF, ambulatori vaccinali, asili nido, centri per le famiglie, centri interculturali etc)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**UNA LETTERA DI
DIMISSIONE
«CHE PARLA»
AI GENITORI E AL
PEDIATRA DI
FAMIGLIA
DEI 1000 GIORNI,
DEI CENTRI PER LE
FAMIGLIE E ALTRE
OPPORTUNITA'**

Egregio collega, Cari Genitori,
è stato dimesso in data 15/03/2023 . XXX nato a,
il, residente a , degente presso questa Unità
Operativa dalalcon diagnosi di:
Nato sano a termine 39+6 settimane di Età
Gestazionale da parto eutocico/TC

- DATI CLINICI ALLA NASCITA:.....
- OTO-OMISSIONI/RIFLESSO ROSSO...
- SCREENING MALATTIE METABOLICHE...

CONSIGLI E RACCOMANDAZIONI

- ALIMENTAZIONE (allattamento al seno)....
- PREVENZIONE DELLA SIDS...

-

I PRIMI 1000 GIORNI DEL VOSTRO BAMBINO/A

I primi 1000 giorni di vita di un bambino/a sono un periodo di importanza strategica che pone le basi per lo sviluppo e la salute dell'intero arco della vita. Il bambino è in una fase di crescita ricca di risorse e con tante potenzialità. Voi genitori potete fare tanto per stimolare il suo sviluppo che non è solo nella sua crescita in peso ed in altezza, ma anche nelle sue capacità e funzioni. E lo potete fare in modo bello e partecipe, sia la mamma che il papà, ma anche con i nonni.

Alcune buone pratiche:

- a) cantare e parlare al bambino/a;
- b) favorire il contatto per migliorare lo sviluppo affettivo, anche massaggiandolo dolcemente;
- c) allattare al seno e promuovere una sana alimentazione per tutta la famiglia;
- d) trovare il tempo di leggere e ascoltare musica in famiglia;
- e) giocare insieme

Il tempo che dedicherete a queste semplici azioni è ricco di stimoli per vostro figlio/a e per tutta la famiglia. Molte di queste buone pratiche sono riportate nel *Libretto Pediatrico di Salute* che accompagnerà la storia di salute di vostro figlio e di cui *vi consigliamo di parlare con il pediatra di famiglia in ogni occasione*. Nel Libretto Pediatrico di Salute troverete dei QR-Code con tanti approfondimenti e informazioni utili.

I PRIMI 1000 GIORNI DEL VOSTRO BAMBINO/A

Di seguito riportiamo i contatti dei Centri per le Famiglie del territorio di dove troverete degli operatori che vi accompagneranno nel percorso della genitorialità con tante attività per “nutrire la mente” del vostro bambino/a.

Il Centro per le Famiglie è un servizio pubblico, gratuito, che offre uno spazio accogliente dove confrontarsi su dubbi, preoccupazioni e incertezze dell'essere genitori, un'occasione di ascolto individuale, di coppia o di gruppo che vi può sostenere (in modo bello, partecipe e propositivo) nell'affrontare le fasi di crescita di vostro figlio/a. Per ricevere informazioni su modalità di accesso, servizi e attività rivolte ai genitori, potete fare riferimento ai seguenti indirizzi/recapiti:



Nel vostro ritorno a casa è possibile che siate contattate dalle Ostetriche del consultorio, per avere informazioni su come vanno le cose e, se ritenuto opportuno, ci sarà la possibilità di una visita domiciliare. A loro potete rivolgere le domande per qualsiasi dubbio e per ricevere consigli.



La **"Cartella del neonato"** elaborata dalla Regione Emilia Romagna è uno strumento utile per le coppie.

Contiene informazione sulle situazioni che si possono manifestare comunemente nel neonato nelle prime settimane dopo la nascita e che possono creare dubbi nei neo-genitori.

"Dopo la nascita. Informazioni per la mamma" riguarda la salute della donna nel periodo del puerperio
Per approfondimenti inquadra il QR CODE



Consulta anche:

- "Genitori più: 7 azioni per il tuo bambino"
- "Per loro è meglio"



Allattamento



Il neonato dalla nascita fino al 6° mese di vita si nutre esclusivamente di latte. L'alimentazione può essere con:

- Latte Materno esclusivo
- Latte materno più latte in formula
- Latte in formula

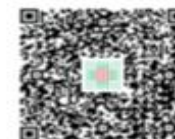
E' consigliata l'alimentazione con latte materno esclusivo per gli innumerevoli benefici nei confronti del bambino (riduce il rischio di infezioni respiratorie ed urinarie, otiti; riduce il rischio di allergie ed asma; riduce il rischio di diabete, obesità, leucemie, malattie cardiovascolari e sindrome della morte in culla) e della mamma: aiuta a perdere il peso accumulato durante la gravidanza; riduce il rischio di alcune forme di tumore al seno e riduce il rischio di malattie cardiocircolatorie.

Benché il latte materno rappresenti per il neonato il primo ed insostituibile alimento, esistono situazioni ben precise in cui non è possibile allattare al seno. Una delle più comuni è l'impossibilità di allattare per mancanza di latte; in casi fortunatamente più rari esistono invece vere controindicazioni all'allattamento, come la presenza di gravi malattie (ad es. HIV), utilizzo di farmaci particolari che possono passare nel latte, o cure alcune terapie specifiche; in queste circostanze, alimentare il bambino con il latte in formula è comunque prendersi cura del proprio bambino.



Per approfondimenti inquadra il QR CODE

- "Amici dell'allattamento" Ausl Romagna
- "Allattare al seno un investimento per la vita" Ministero della Salute



Nati per Leggere

Leggere ai bambini fin dai primi mesi di vita è un'investimento rilevante. Studi scientifici hanno dimostrato che la lettura in attività prescolare di un libro a voce alta da parte di un genitore ha un'influenza positiva sul bambino sia da un punto di vista relazionale sia dal punto di vista cognitivo e linguistico. Leggere ad alta voce al proprio bambino fortifica il rapporto affettivo, si creano momenti di complicità, divertenti ed indimenticabili tra chi legge e chi ascolta. Il bambino che si abitua ad ascoltare storie e racconti avrà un vocabolario più ricco, una immaginazione più sviluppata, e sarà più curioso di scoprire il contesto che lo circonda.

Per approfondimenti inquadra il QR CODE

- "Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino"
- "Nati per Leggere" Centro per la Salute del Bambino - Trieste



Millegiorni e Mappa delle Opportunità



CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI - ASP CESENA VALLE SAVIO

CORSI DI LINGUA ITALIANA.

LABORATORI DI SOCIALIZZAZIONE.

SPAZIO BABYSITERAGGIO PER LE MAMME CHE ACCEDONO AI CORSI.

LA SPECIALIZZAZIONE DEL CENTRO E LA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ STRANIERI DI PERUGIA L'HA PORTATO AD ESSERE L'UNICO CENTRO D'ESAME IN PROVINCIA PER ACQUISIRE LA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE UTILE ED OBBLIGATORIA PER UNA SERIE DI PERCORSI LAVORATIVI E AMMINISTRATIVI (OTTENIMENTO DOCUMENTO DI CITTADINANZA, PERMESSO DI LUNGO SOGGIORNO, ACCESSO A TUTTI I CORSI DI QUALIFICA).

Ente proponente	Centro per le famiglie Comune di Cesena - ASP
Referente	Responsabile Area Immigrati ASP Cinzia Pieri 349 2280720 Referente Centro interculturale Manuela Carabini 0547 20059
Destinatari	Donne e uomini stranieri
Luogo	Cesena in Via Strinati n° 59, e nelle sedi dei quartieri della città
Accesso	Gratuito e con prenotazione telefonica o con accesso diretto



I NODI CRITICI SU CUI LAVORARE

→ Proattività

- *Analisi delle difficoltà di accesso ai servizi.*
- *Approcci peer-to-peer, visite a domicilio, contatti vicini alla residenza, mediatori informali.*
- *Utilizzo di tutti i canali, formali e non, per raggiungere le famiglie.*
- *Apertura dei servizi educativi alla comunità (iniziative aperte anche a famiglie che non frequentano nido o scuola dell'infanzia).*

Formazione

Gli operatori che lavorano con famiglie e bambini devono condividere momenti formativi e piani di intervento, per garantire coerenza di messaggi e facilitare l'accesso ai servizi.

- I CORSI di accompagnamento alla nascita non raggiungono chi ne ha bisogno → Nuove modalità di intercettazione, meno calendari tematici, più integrazione tra professionisti
- Approccio universalistico, ma attenzione “pro-attiva” e costante su chi ha più bisogno
- I pediatri di famiglia determinanti in processi di “salute” che nutrono la mente (*cosa si fa e come e con che interfacce...*)



QUELLA COMUNITA' CHE SI PARLA E CHE CERCA DI NON PERDERE NESSUNO

